

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
“GARIBALDI-MATTEUCCI”
Campi Bisenzio

Linee generali del POF
anno scolastico 2006-07

FINALITÀ EDUCATIVE GENERALI

Il Piano dell’Offerta Formativa della scuola “Garibaldi-Matteucci” per l’anno scolastico 2006-2007 ha tenuto conto, per la progettazione dell’attività educativa e didattica, per la programmazione delle attività e i progetti da sostenere, potenziare e realizzare,

- della legge 53 del 2003, delle *Indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati e del Profilo educativo, culturale professionale dello studente alla fine del Primo Ciclo di istruzione* (allegati C e D al Decreto Lgs 19 febbraio 2004, n. 59)
- del D.P.R. n. 275/1999 sull'autonomia
- note d'indirizzo per l'avvio d'anno scolastico 2006/7 (nota Prot. n.7265/FR)
- del contesto culturale, socio-economico e delle offerte formative del Territorio
- degli indirizzi generali del Consiglio di Istituto.

La nostra scuola fa propri i seguenti tratti educativi, enunciati nelle Indicazioni Nazionali e si propone d'essere:

- **scuola dell'educazione integrale della persona:**

le conoscenze ed abilità insegnate sono occasioni per sviluppare la personalità degli allievi in tutte le direzioni e per consentire loro di agire in maniera matura e responsabile;

- **scuola che colloca nel mondo:**

le conoscenze e le abilità che lo studente è sollecitato a trasformare in competenze personali offrono un contributo fondamentale all'integrazione critica nel contesto sociale;

- **scuola orientativa:**

il carattere orientativo intrinseco delle varie discipline ed attività mira all'acquisizione di una verificata conoscenza di sé per scelte realistiche e all'elaborazione di un progetto di vita personale;

- **scuola dell'identità:**

i progetti educativi e didattici della scuola, anche con la collaborazione della famiglia, mirano a che ciascun alunno si ponga in modo attivo di fronte alla realtà sociale;

- **scuola della motivazione e del significato:**

condizione fondamentale di ogni apprendimento saranno la motivazione e la significatività;

scuola della prevenzione del disagio e del recupero degli svantaggiati:

si interverrà per rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona, soprattutto lo svantaggio culturale derivato dalla scarsa conoscenza della lingua per gli immigrati extracomunitari;

- **scuola della relazione educativa:**

la relazione educativa implica l'accettazione incondizionata l'uno dell'altro nel rapporto alunno-docente e che ci si prenda cura dell'altro come persona.

In coerenza con le finalità istituzionali e con i bisogni del contesto socio – ambientale in cui la scuola opera, con la consapevolezza della complessità del processo di formazione delle persone, la scuola secondaria di 1° grado “Garibaldi – Matteucci” si propone:

- di contribuire alla formazione “dell’uomo e del cittadino”, portando gli alunni a diventare protagonisti delle loro educazione – istruzione;
- di offrire situazioni, opportunità e strumenti formativi in grado di sviluppare negli alunni la capacità di entrare in rapporto con la realtà che li circonda preparandoli ad essere cittadini.

Da questi due obiettivi generali derivano i seguenti obiettivi più specifici:

a) Area affettivo relazionale

- Perseguire la consapevolezza di sé anche in relazione agli altri e al contesto sociale
- Acquisire capacità di costruire corretti rapporti interpersonali
- Essere capaci di accettare, capire e valorizzare l'altrui diversità.
- Acquisire la capacità di sviluppare rapporti di integrazione e di solidarietà con i compagni più svantaggiati.

b) Strutturazione della personalità

- Acquisire capacità di autocontrollo, cioè capacità di rispettare le regole di convivenza e del lavoro.
- Saper approfondire la conoscenza dei propri interessi e saper individuare le attitudini personali.

c) Organizzazione del lavoro

- Acquisire capacità di consolidare o potenziare l'apprendimento autonomo attraverso un metodo di studio adeguato alla classe frequentata.
- Acquisire capacità di assumersi responsabilità, cioè di assumere ed eseguire incarichi, rispettare tempi e consegne, collaborare nel lavoro di gruppo.
- Sapersi organizzare nel lavoro e fare, anche da soli, ognuna delle seguenti operazioni: ascoltare, osservare, riflettere, trarre conclusioni, preparare un intervento.

d) Comunicazione

- Essere capace di consolidare o potenziare la comunicazione scritta e orale.
- Imparare ad ascoltare con attenzione durante le conversazioni didattiche.
- Saper intervenire in una discussione con pertinenza in relazione al tema trattato.

e) Obiettivi cognitivi e logico-strumentali

- Sviluppare i processi mentali: nessi logici, concentrazione, organizzazione del pensiero, memorizzazione.
- Acquisire capacità di comprensione ed uso dei linguaggi specifici delle discipline, di alcuni linguaggi tecnologici e degli strumenti disciplinari.
- Acquisire o potenziare le capacità di osservazione, analisi e sintesi.
- Imparare a riflettere, cioè saper collegare e mettere in relazione.

f) Orientamento

- Capacità di approfondire la conoscenza di sé in rapporto ad abilità, limiti, attitudini, interessi, per poter operare una scelta consapevole di studio e di lavoro.
- Capacità di sfruttare le diverse occasioni formative.

Educazione alla Convivenza civile

Contribuire alla formazione dell’uomo e del cittadino di domani significa praticamente educare gli alunni a quei comportamenti che sono richiesti a quanti vivono ed operano nel contesto

socio-culturale ed economico di Campi Bisenzio e dell'area metropolitana fiorentina, pur nella consapevolezza che alle soglie del Terzo Millennio l'uomo sta acquisendo una dimensione planetaria e il cittadino non appartiene più semplicemente a una comunità nazionale, ma è cittadino dell'Europa e del mondo.

La nostra scuola indirizza l'azione didattica nelle seguenti tematiche educative:

- ***educazione alla cittadinanza***
- ***educazione stradale***
- ***educazione ambientale***
- ***educazione alla salute e all'affettività***
- ***educazione alimentare***

Per ognuna di queste aree tematiche i docenti, organizzati in apposite "Commissioni", individuano obiettivi comportamentali trasversali ed attività da proporre agli alunni delle varie classi in un progetto che coinvolga tutti i Consigli di Classe.

PROGETTI

Partendo dalle finalità educative che la scuola si è data sono stati individuati progetti ed attività da privilegiare.

Criterio di selezione prescelto è il coinvolgimento degli alunni negli interventi didattici ed educativi organizzati con modalità diverse: laboratori, classi aperte, gruppi di livello o di interesse, con l'obiettivo di:

- personalizzare l'insegnamento;
- dare a tutti la possibilità di sviluppare abilità e di acquisire competenze;
- recuperare e possedere una solida preparazione di base;
- ampliare l'offerta formativa;
- orientare;
- dare una risposta alle problematiche della società multiculturale che sono evidenziati dagli alunni extracomunitari;
- affrontare e prevenire il disagio soprattutto degli alunni diversamente abili.

Per l'educazione degli adulti il Centro Territoriale Permanente EDA, che ha ottenuto la certificazione di qualità secondo la norma UNI ENISO 9001:2000, ha tenuto presenti le esigenze del territorio e, in base alle indicazioni della Comunità Europea, ha privilegiato la scelta di quei corsi che si pongono nell'ottica del life long learning e che sono richiesti dalla società della conoscenza.

Progetto LINGUE EUROPEE

Obiettivi:

- Potenziare le competenze nelle lingue straniere insegnate nella scuola con supporto di Lettori di madre lingua
- Certificazione delle competenze linguistiche da parte di enti certificatori accreditati, per la lingua inglese dell'Istituto Trinity of London, per la lingua Tedesco presso il Goethe Istitut, per la lingua Francese presso l'Istitut François.

Attività:

- Corsi di approfondimento linguistico con lettori di madre lingua Inglese-Tedesco - Francese
- Corso preparatorio agli esami per certificazione di competenze presso centro Trinity (la scuola ha ottenuto l'accreditamento come centro Trinity), per la lingua Tedesco presso il Goethe Istitute, per la lingua Francese presso l'Istitut François.
- Corsi di potenziamento linguistico.

Progetto INTERLABOR - IMMIGRAZIONE

Obiettivo:

- Dare agli alunni extracomunitari competenze comunicative in lingua italiana per poter seguire le attività didattiche e integrarsi nella società.

Attività:

- Laboratori di vario livello per l'apprendimento e il consolidamento della lingua italiana come L2.
- Organizzazione della settimana della Cina.
- Organizzazione della settimana dell'intercultura.
- Realizzazione del Progetto in rete "Tante radici...la stessa Terra".
- Realizzazione di spettacoli

Progetto ALFABETIZZAZIONE

Obiettivo:

- Alfabetizzare in lingua italiana gli alunni extracomunitari di recente immigrazione per consentirne l'integrazione nelle classi e permettere loro di seguire la programmazione delle diverse discipline.

Attività:

- Corsi modulari di lingua italiana di varia durata per alunni extra-comunitari.

Progetto CLASSI APERTE

Obiettivo:

- Individualizzare l'insegnamento e dar modo agli alunni di confrontarsi con gruppi diversi tramite anche l'articolazione di percorsi formativi che coinvolgono più discipline in attività laboratoriali.

Attività:

- Lavori di gruppo a classi aperte in orizzontale o in verticale.

Progetto RECUPERO E POTENZIAMENTO

Obiettivi:

- Predisporre interventi di recupero di conoscenze, potenziamento delle abilità, orientamento, ampliamento dell'offerta formativa, socializzazione e acquisizione di un metodo di studio.

Attività:

- Tutoring per le classi 1[^] e 2[^].
- Corsi extracurricolari orientativi (latino – informatica) per le classi 3[^].
- Corsi brevi di recupero o potenziamento a blocchi di 10/20 ore per classe.
- Attività di laboratorio a classi aperte per acquisizione/consolidamento/recupero di specifiche competenze (es. recupero difficoltà ortografiche per alunni con specifici DSA).
- Progetto Boomerang

Progetto SCUOLA-SPORT

Obiettivi:

- Offrire la scuola come centro di aggregazione e rispondere ai bisogni degli alunni di movimento e di gioco, di appartenenza a un gruppo, di conoscenza di se stessi, di acquisizione di abilità e competenze.

Attività:

- Gruppo sportivo per n. 8 ore settimanali con due Docenti (Atletica , pallavolo, tennis da tavolo).
- Dimostrazione di Karate nelle classi 1[^].
- organizzazione di tornei interni- classi 3[^].

Progetto D.A.I.N.O (Diversamente Abili Integrazione Nuoto Orientamento)

Obiettivo:

- Realizzare interventi tesi alla socializzazione, integrazione, acquisizione di competenze da parte di alunni diversamente abili.

Attività:

- Progetto acquaticità
- Interventi di sostegno con la partecipazione degli alunni diversamente abili e attività delle classi a gruppi aperti e flessibili da svolgere all'interno e all'esterno della scuola, anche con la collaborazione di Enti e l'utilizzazione della piscina della Misericordia di Campi.
- Laboratorio di musicoterapia.
- Laboratorio di manualità varia.

- Laboratorio di informatica con l'utilizzo di programmi specifici.

Progetto COMENIUS

Obiettivo:

- Conclusione del progetto sulla tematica comune "Winter and summer festivals: a multicultural approach" con i partners europei di Svezia, Finlandia, Estonia, Lettonia, che ha già visto la realizzazione di una pubblicazione comune con la finalità di ampliare le conoscenze dei Paesi europei e di scambiarsi esperienze.
- Avvio di un nuovo progetto sull'educazione al consumo consapevole con nuovi partners europei (Spagna, Portogallo, Romania) sul tema dello spreco.

Attività:

- Incontro conclusivo di lavoro in Lettonia per confrontare il lavoro svolto e la pubblicazione finale di quanto realizzato nelle scuole partecipanti.
- Elaborazione delle linee generali del nuovo progetto sul consumo consapevole, ed in particolare sullo spreco.

Progetto PROGRAMMAZIONE

Obiettivi :

- Attuare la riforma prevista dalla Legge 28 marzo 2003 n.53 e DL 59\2004 e successive modifiche, secondo le indicazioni che il Ministro della pUbblica Istruzione darà nel corso dell'anno.

Attività :

- Lavori di Commissioni su tematiche diverse per progettare un'offerta formativa rispondente alle nuove indicazioni della legislazione scolastica confrontandosi anche sulla normativa dell'autonomia con lo scopo di adeguare la progettazione didattica e l'organizzazione scolastica (orario e laboratori F/O) alle indicazioni ministeriali.

Progetto ATTIVITA' INTEGRATIVE – GITE

Obiettivi:

- Ampliare l'offerta formativa anche tramite esperienze in ambienti esterni alla scuola;
- Stimolare l'interesse per il patrimonio artistico e culturale dell'Italia;
- Far conoscere a Genitori e al Territorio ciò che gli alunni hanno appreso e realizzato.

Attività:

- Sono previste varie attività all'esterno della scuola (visite a musei, ambienti di lavoro, città d'arte, esperienze ambientali, ecc), mostre di lavori degli alunni, spettacoli vari programmati dai singoli consigli di classe, contatti con scuole gemellate (Haifa), attività interculturali (collaborazione con un tirocinante giapponese, prof. Setji Kirishi, e mediatori culturali), collaborazione con Enti esterni (Comune, Quotidiani, Associazioni).
- Scambi culturali con Burkina Faso.
- Progetto per l'elaborazione di un CD musicale e DVD.
- Progetto assistenza manifestazioni (Settimana della Cina, Capodanno cinese, festa di fine anno e altro).

Progetto EDA

Obiettivo:

- Offrire al territorio, nell'ottica del life long learning, una gamma di corsi che permettano a giovani e adulti
- di acquisire conoscenze e competenze spendibili nel mondo del lavoro,
- di ampliare i propri interessi,
- rendere giovani ed adulti più partecipi e consapevoli della vita sociale;

- Realizzare percorsi di qualità nell'ottica della certificazione di Ente accreditato presso la Regione Toscana (UNI EN ISO 9001:2000)
- Attuare progetto "Ponte" in collaborazione con ITCG "Calamandrei" di Sesto e Progetti con finanziamento Europeo

Attività:

- Corsi di alfabetizzazione per il conseguimento della licenza elementare;
- Corsi di italiano per conseguimento attestato CILS;
- Corsi per il conseguimento della licenza media;
- Corsi di Inglese;
- Corsi di Informatica (3 livelli);
- Corsi modulari di Arte e ceramica e di storia locale ("La paglia", "Lettura del territorio")
- Corsi di italiano, matematica scienze, inglese per realizzazione del Progetto "Ponte".

Progetto ATA

Obiettivi:

- Organizzare il servizio in modo efficiente, funzionale e rispondente alle richieste dell'utenza.
- Migliorare l'ambiente scolastico.

Attività :

- Miglioramento dei servizi di segreteria con assegnazione di compiti specifici
- Progetti per il miglioramento degli ambienti scolastici
- Supporto ad Amministrazione e Docenti per la realizzazione del POF.

Progetto FORMAZIONE

Obiettivi:

- Far acquisire ai Docenti competenze per attuare la Riforma e migliorare la qualità dell'insegnamento.
- Dare al personale ATA una formazione su tematiche richieste dal personale stesso o dall'attuazione di norme legislative.
- Contribuire alla formazione dei genitori nel ruolo di educatori.

Attività:

- Sono previsti incontri di formazione per personale Docente, ATA, Genitori, su tematiche scelte dal Collegio Docenti, richieste dal Personale ATA, da Genitori, suggerite da problematiche evidenziate nel corso dell'anno.

Progetto NUOVE TECNOLOGIE

Obiettivo :

- Usare sempre più diffusamente mezzi informatici e i programmi multimediali nella didattica e nelle pratiche amministrative.
- Offrire ai docenti un sito di riferimento per le attività laboratoriali e didattiche .

Attività :

- Lavori di gruppo, ricerca-azione con ricaduta nelle classi, lavori di gruppi, e-learning.
- Corso Punto Edu Fortic
- Corso Punto Edu Duslessia
- Corso Edu ATA
- Progetto di didattica in E-learning

Progetto SCUOLA-TERRITORIO

Obiettivo:

Ampliare l'offerta formativa con la collaborazione di Enti ed Agenzie educative del Territorio.

Attività:

Saranno realizzati i progetti sottoelencati inseriti nella programmazione dei vari Consigli di classe.

- Progetto Integrato d'Area "PER-CORSI" (Comune)
- Educazione Alimentare (Coop-Irre Toscana)
- Educazione alla Legalità (Arma di Carabinieri)
- Educazione stradale (Polizia municipale)
- Educazione alla salute (Comune, ASL, Coop, Centrale del latte)
- Educazione all'affettività (Psicologi del MOB)
- Educazione ambientale (Enti vari)
- Educazione interculturale (Scuole gemellate- USR- Toscana)
- Educazione alla lettura (La Repubblica - Il Corriere della sera
La Nazione - Biblioteca Rodari)
- Educazione alla pace Suore della Bettina
- Valutazione (INVALSI)
- Redazione articoli giornalistici (Disegno Comune)
- Progetto "Gioco libera tutti" (ass. Macramè)
- Progetto "Salto 2" (ass. Macramè)
- Progetto Campi si muove (Comune – Associazioni sportive del territorio)
- Progetto Musica – scuola (Scuola di Musica di Campi)
- Progetto Scuola e sicurezza (Prefettura di Firenze – Vigili del Fuoco)

ORGANIZZAZIONE

La Scuola Secondaria di 1° grado “Garibaldi-Matteucci “ si inserisce nel processo di Riforma in atto, secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 53/2003 e successive modifiche (art. 25 del D.Lgl 17/102005 sull’insegnamento della Lingua inglese, Tecnologia e Seconda Lingua comunitaria e allegati, note d’indirizzo per l’avvio d’anno scolastico 2006/7 nota Prot. n.7265/FR)

La Scuola fa proprio il *Profilo educativo, culturale e professionale* previsto per lo studente a conclusione del primo ciclo e si attiene, pur in una fase di transizione, alle *Indicazioni Nazionali*, persegue gli obiettivi specifici di apprendimento al fine di far maturare competenze a ciascun allievo predisponendo un adeguato *Piano dell’Offerta Formativa*.

Il *Piano dell’Offerta Formativa* tiene conto delle risorse e dei vincoli posti per la progettazione del POF, tuttavia, nell’esercizio dell’autonomia didattica e organizzativa prevista dal DPR 275/99, promuove e realizza attività educative e didattiche declinate e coniugate in relazione alla realtà locale e ai bisogni formativi degli alunni.

Oltre al monte ore annuale previsto dai documenti ministeriali per la realizzazione del *Profilo educativo, culturale e professionale* atteso per la conclusione del primo ciclo, la scuola mette a disposizione delle famiglie e dei ragazzi un’offerta formativa opzionale facoltativa destinata alla realizzazione di Laboratori sia nella prospettiva dello sviluppo e dell’eccellenza sia in quella del consolidamento e recupero delle competenze.

Il monte ore per trasformare in competenze personali degli allievi gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline, comprensivo delle attività di educazione alla Convivenza civile e all’informatica che coinvolgono tutti gli insegnamenti, è rappresentato nella seguente tabella.

Insegnamento	Ore settimanali
Lettere (Italiano, Storia, Geografia)	9-10
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria (Tedesco o Francese)	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione	1

Pur coinvolgendo l'Informatica tutti gli insegnamenti, la strutturazione dell'orario ha previsto un'ora di lezione alla settimana per tutta la durata dell'anno scolastico o per buona parte di esso, in contemporanea presenza e in relazione alle risorse d'organico e delle competenze dei docenti.

Le ore opzionali facoltative aggiuntive sono scelte dalle famiglie all'atto dell'iscrizione, in relazione a quanto offerto dall'Istituzione Scolastica. Infatti la Scuola Secondaria di 1° grado "Garibaldi-Matteucci" offre un modello orario dai tempi strutturati: pur salvaguardando il diritto delle famiglie di limitare la propria scelta alla quota obbligatoria minima pari a 29 ore settimanali, ha elaborato una proposta a tempi strutturati sia sotto il profilo delle attività facoltative e opzionali (F/O), sia per quanto riguarda la collocazione oraria delle attività proposte.

I tre modelli alternativi corrispondono a tre pacchetti orari:

29 ore settimanali - di fatto non scelto da nessuna famiglia

30 ore settimanali – con un'ora di compresenza Italiano/Informatica

33 ore settimanali (con due laboratori F/O di 90 minuti ciascuno, scelti entrambi o singolarmente)

I laboratori F/O aggiuntivi per gli alunni che hanno scelto 33 ore settimanali sono collocati nei pomeriggi del martedì e venerdì e vertono su tematiche linguistico-espressivo-creative e/o tecnico-scientifiche. Essi prevedono la compresenza di più docenti, anche di materie diverse, per un insegnamento più rispettoso dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. Il rapporto numerico più basso consente di instaurare più opportune relazioni di aiuto e di tutoraggio fra pari.

In particolare, e a titolo esemplificativo, per il corrente anno scolastico i laboratori linguistico-espressivo-creativo prevedono lettura espressiva, manipolazione di testi ed interpretazione figurativa di testi vari, studio del territorio e quant'altro i docenti intendano svolgere coerentemente con gli obiettivi preposti, in relazione all'età degli alunni, alla composizione del gruppo – a classi aperte anche in verticale - e alla programmazione – anche triennale- dell'attività.

I laboratori tecnico-scientifici prevedono alfabetizzazione informatica, la costruzione di un video digitale, studio dell'ambiente e dell'astronomia.

I laboratori F/O collocati in orario antimeridiano sono tenuti da insegnanti di classe e in ogni caso in continuità con le attività curricolari. Con continuità e coerenza d'intenti sono pure predisposti e attuati i laboratori F/O pomeridiani.

Le attività per i laboratori F/O pomeridiani sono interdisciplinari, si prefiggono acquisizione e potenziamento di abilità, attendono ad un compito o apprendimento unitario.

Saranno definiti in itinere anche laboratori su specifici disturbi dell'apprendimento, tutoring per le classi prime e seconde in orario extracurricolare e corso di latino per i frequentanti la classe 3[^] - in orario extracurricolare.

Classi aperte

In tutte le classi, in genere abbastanza numerose, normalmente si trovano gruppi di alunni che si distinguono per l'atteggiamento nei confronti della scuola, per l'acquisizione delle abilità di base e per le competenze differenti.

Pertanto ai docenti risulterebbe spesso difficile, soprattutto nelle classi dove non fossero sono previste presenze, seguire contemporaneamente i processi di apprendimento degli alunni in difficoltà, di quelli che necessitano di un eventuale consolidamento e di coloro che, avendo appreso in modo soddisfacente, hanno bisogno di essere stimolati con ulteriori approfondimenti.

E' compito della scuola:

- garantire a tutti gli alunni il diritto all'apprendimento;
- valorizzare, attraverso un lavoro cooperativo, le risorse che sono presenti nelle varie classi;
- aumentare il senso di autostima degli alunni;
- responsabilizzare tutti gli alunni rispetto al proprio processo di apprendimento;
- rendere omogenea la qualità dell'apprendimento nelle varie sezioni.

Per risolvere i problemi delle varie classi e per conseguire gli obiettivi precedentemente descritti, il P.O.F. prevede, stante la possibilità di disporre di adeguate risorse di organico, che nel corso dell'anno scolastico si possano attivare iniziative di "classi aperte" in orizzontale e/o in verticale per rispondere a esigenze:

- di socializzazione e di cooperazione,
- di recupero e di sostegno,
- di sviluppo e consolidamento di conoscenze e competenze disciplinari e trasversali.

Questa organizzazione prevede:

- la compresenza e la contemporaneità di docenti della stessa disciplina, con possibilità di insegnanti aggiuntivi nelle classi più problematiche.
- la suddivisione delle classi coinvolte in gruppi di livello per la realizzazione di attività didattiche finalizzate al recupero, alla ricerca, all'approfondimento disciplinare.
- l'attivazione di laboratori a classi aperte in relazione a bisogni omogenei che richiedono interventi specifici.

Le classi aperte, che coinvolgono docenti di sezioni diverse, facilitano lo scambio tra colleghi e tra allievi e permettono di superare barriere tra corsi e sezioni.

Metodi e mezzi

Nel processo di apprendimento concorrono sia fattori di carattere intellettuale (capacità logiche, tempi di apprendimento), sia fattori socio-affettivi (concetto di sé, equilibrio nella propria vita personale e nei rapporti con gli altri, motivazione alle attività scolastiche, assunzione del senso di responsabilità).

I vari aspetti della vita affettiva e sociale possono stimolare positivamente ma anche condizionare pesantemente i processi di apprendimento e lo sviluppo delle abilità intellettive degli alunni.

Per questo motivo ciascun Consiglio di Classe, dopo aver analizzato il livello di partenza e le capacità dei singoli alunni, individuerà le strategie metodologiche generali più adeguate. I docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle specificità delle varie discipline, vi si ispireranno per costruire gli opportuni iter di apprendimento, cercando di favorire l'operatività e i momenti interattivi.

Contenuti e argomenti verranno comunque proposti partendo da problemi capaci di stimolare la capacità induttiva e quella deduttiva degli alunni e, quando sarà possibile, anche dalle loro esperienze.

Si cercherà di evitare il sezionamento della cultura in discipline, affinché gli alunni abbiano una visione unitaria della realtà.

I mezzi per realizzare quanto detto saranno di vario genere e andranno dai libri di testo in adozione a quelli della biblioteca scolastica ed individuale degli alunni, a quotidiani e riviste, proiezioni, documentari ed altri audiovisivi, a visite di istruzione e eventuali scambi di esperienze con scuole di paesi vicini.

Verifica e valutazione

La verifica ha un duplice scopo:

- di osservare, da un lato, il grado di evoluzione degli apprendimenti, atteggiamenti e comportamenti del singolo alunno, in relazione agli obiettivi educativi e didattici prefissati;
- di controllare dall'altro la validità della programmazione curricolare.

Essa, dunque, assume validità in relazione all'adeguatezza di obiettivi, metodi e contenuti alla realtà della classe.

Le verifiche, effettuate mediante prove individuali quali colloqui, elaborati scritti, produzioni creative, questionari, ricerche, schede, test del tipo vero/falso o a scelta multipla, prove di abilità acquisite, in relazione alle varie materie di studio, unitamente alle osservazioni sistematiche, permetteranno di controllare la qualità del processo formativo e degli apprendimenti di ciascun alunno

La valutazione riguarderà, di conseguenza, due aspetti fondamentali:

- quello relativo all'apprendimento di contenuti disciplinari e alla capacità di organizzare e utilizzare le conoscenze apprese
- quello relativo alla maturazione globale di ogni alunno.

La valutazione, pertanto, terrà conto:

- del livello di partenza;
- dei condizionamenti socio-ambientali;
- delle potenzialità da sviluppare;
- dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno profusi nel lavoro scolastico;
- dell'atteggiamento e del comportamento nei confronti dell'ambiente scolastico;
- del progresso compiuto in relazione agli obiettivi effettivamente raggiunti.

Collegio docenti - gruppi disciplinari – Commissioni Consigli di classe – équipe pedagogica

La scuola dell'autonomia si regge sostanzialmente sul lavoro collegiale dei docenti che si esplica nel Collegio docenti, nei gruppi disciplinari, nelle Commissioni e nei Consigli di classe e nell'équipe pedagogica.

Il **Collegio Docenti** stabilisce le priorità generali dell'offerta complessiva della scuola.

Spetta ai **gruppi disciplinari**, composti dagli insegnanti della stessa materia, la progettazione, articolata per classi parallele, del curricolo esplicito, ossia della definizione dei contenuti minimi che devono essere insegnati da ciascun docente, per consentire agli alunni l'apprendimento dei saperi minimi di ciascuna materia, ritenuti bagaglio indispensabile dell'uomo e del cittadino di domani, ed elaborare prove comuni di verifica degli apprendimenti disciplinari.

Spetta ai **Consigli di classe** e all'équipe pedagogica occuparsi del curricolo implicito che riguarda:

- l'analisi sistematica strutturata delle dinamiche psico-sociali del gruppo classe,
- la crescita del singolo alunno come persona,
- lo sviluppo delle sue attitudini, delle capacità relazionali, espressive, decisionali, comunicative

e del curricolo trasversale, che si riferisce all'acquisizione da parte degli alunni:

- di capacità strumentali (capacità di ascolto, di comprensione, di lettura, di espressione per mezzo dell'acquisizione dei linguaggi specifici, di analisi e di sintesi, di memorizzazione logica) e, più in generale,
- della capacità di sapersi organizzare nel lavoro e all'acquisizione di un valido metodo di studio.

L'acquisizione delle abilità trasversali fornisce agli alunni gli strumenti indispensabili per poter fruire delle varie opportunità didattiche ed educative che la scuola offre loro e per imparare ad apprendere anche fuori dell'ambito scolastico.

Operano pure nella scuole **commissioni di lavoro** su tematiche educative e su progetti con compiti di studio e di elaborazione di proposte:

Educazione alla cittadinanza	coordinatrice	prof.ssa A.M.Mariani
Educazione Stradale	“	prof.ssa L.Volpe
Educazione Ambientale	“	prof.ssa Riva
Educazione alla Salute e alla Affettività	“	prof.ssa Marozzi
Educazione Alimentare	“	prof.ssa Torre
Educazione Interculturale	“	prof.ssa R. Carraresi

Progetto Comenius	coordina	prof.ssa Rossi
Progetto Scuola e Territorio	“	prof.ssa Pippi
Progetto Attività integrative	“	prof. Belfi
Progetto orientamento, recupero e potenziamento	“	prof. Loiero
Progetto Handicap	“	prof.ssa Villani
Progetto Sport	“	prof. Marozzi

ORIENTAMENTO

Nella società e nella scuola italiana la necessità di cogliere la dimensione educativa dell'orientamento deriva dall'alta considerazione della centralità del soggetto, che deve poter scegliere percorsi formativi e dimensioni professionali attraverso un'adeguata crescita e maturazione di sé, in una dimensione individuale e sociale. Ciò implica la necessità di considerare le attività di orientamento in una dimensione di continuità e di accompagnamento dell'individuo nel suo percorso formativo, superando la sporadicità e la frammentarietà degli interventi, organizzandoli in un'ottica di processo e in una prospettiva di educazione permanente.

I veri esperti dei ragazzi sono tutti quegli adulti che condividono giorno dopo giorno il viaggio della vita, dell'educazione e dell'apprendimento, coloro che sono in grado di aiutarli a fare chiarezza dentro di sé. Solo l'impegno congiunto di tutte queste figure può portare al raggiungimento dei risultati desiderati. Informazione, attenzione quotidiana e contributi esterni di arricchimento possono creare un mix estremamente potente.

Si tratta di impostare l'orientamento/accompagnamento secondo tre parametri fondamentali:

- l'orientamento come criterio ordinatore integrato dell'attività didattica, che deve in ogni caso mantenersi libera, congruente alla personalità del docente e a misura degli studenti;
- l'orientamento come processo per orientarsi e per imparare ad orientarsi;
- l'orientamento come conoscenza delle risorse scolastiche presenti nel territorio o poco lontane dal comune di Campi Bisenzio.

L'orientamento nella scuola media statale “ Garibaldi – Matteucci “ è un'attività proposta a tutti i ragazzi, per tutto l'anno e per il tutto il triennio, perché consta di molti interventi gestiti in modo trasversale e somministrati per un'utenza in formazione. Per tutte le classi, perché fin dall'ingresso nella secondaria di I° grado i ragazzi vengono orientati didatticamente verso la lettura delle proprie abilità, delle proprie capacità e delle proprie risorse e vengono aiutati a recuperare, consolidare e potenziare abilità, conoscenze, capacità in acquisizione.

Per l'orientamento delle **classi quinte** della scuola primaria, in visita nelle due sedi a gennaio, l'attività proposta è incanalata sull'accoglienza e sulla visita degli ambienti e dei laboratori; ai ragazzi e ai genitori viene quindi illustrato il P.O.F. ed i ragazzi accolti partecipano a lezioni frontali e di laboratorio.

Per i ragazzi delle **prime medie e delle seconde medie** le attività di orientamento fanno riferimento ai punti 1 e 2 di questa scheda; specificatamente ai ragazzi delle seconde nel secondo quadrimestre sono proposte inoltre

- attività di orientamento in aula
- attività di mappatura delle motivazioni e dei possibili percorsi orientativi individuali con l'aiuto dei consulenti orientatori
- attività di mappatura degli interessi professionali degli allievi
- attività di orientamento mediante testimonianze in aula con l'aiuto dei consulenti orientatori e di testimoni professionali

Per la **terza media**:

- attività di mappatura delle motivazioni e dei possibili percorsi orientativi individuali da intraprendere con l'ausilio dei consulenti orientatori;
- orientamento in aula ad opera degli insegnanti;
- attività di orientamento attraverso visite aziendali;
- attività di mappatura degli interessi professionali degli allievi;
- attività di orientamento di gruppo volte a sensibilizzare genitori e ragazzi sulla normativa che regola l'obbligo scolastico e l'obbligo formativo, la scelta delle scuole medie superiori e la riforma;

- attività di orientamento di gruppo (allievi – genitori e insegnanti) con l’ausilio dei consulenti orientatori e di testimoni privilegiati del mondo del lavoro;
- attività di orientamento mediante visite alle scuole medie superiori tramite insegnanti;
- attività di mappatura delle motivazioni e dei possibili percorsi orientativi individuali da intraprendere alla fine del primo quadrimestre con l’ausilio dei consulenti orientatori;
- sportello informativo sull’orientamento nelle due sedi della scuola.

Durante le ore di lezioni curriculari sono accolti docenti della scuola secondaria di secondo grado – 3 tipologie diverse – tradizionalmente Istituto Professionale Sasseti / Ist. Tecn. Calamandrei / Liceo Sc. Agnoletti -. I docenti illustrano i P.O.F. dei loro istituti e le materie di indirizzo.

Per due pomeriggi a dicembre la scuola mette a disposizione dei genitori e degli alunni l’aula polivalente e la succursale per ricevere i docenti per l’orientamento di vari Istituti della secondaria superiore; i docenti illustrano alle famiglie le sperimentazioni in atto nelle proprie scuole ed i progetti realizzati ed in fieri ed hanno distribuito i depliant illustrativi.

I Consigli di classe delle terze nel mese di dicembre stilano il consiglio orientativo sulla scelta che dovranno fare gli alunni per il superiore e gli stessi Consigli a gennaio ricevono le famiglie per ascoltare anche le aspettative dei ragazzi stessi e per illustrare il consiglio orientativo delineato dai docenti per ogni ragazzo.

Numerosi e importanti quindi gli interventi che la scuola si accolla anche perché l’organizzazione degli interventi stessi richiede fatica e tempestività.

Per il percorso relativo di orientamento e ri-orientamento, compimento dell’obbligo scolastico e formativo, valido aiuto è stato dato alla scuola da parte degli operatori e dei consulenti orientatori del Progetto Integrato di Area del comune di Campi Bisenzio.

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La scuola s' impegna a promuovere, con tutti i mezzi e le risorse a sua disposizione, l'integrazione e l'apprendimento degli alunni diversamente abili.

Al fine di attuare un organico rapporto fra scuola, famiglia, azienda sanitaria locale e gli altri enti che cooperano al processo d'integrazione, viene elaborato, per ogni alunno con certificazione di handicap, un progetto educativo personalizzato, che costituisce uno strumento di informazione, programmazione e orientamento ed è soggetto, periodicamente, a modifiche e aggiornamenti.

Esso consente di identificare le capacità, i bisogni specifici e le difficoltà dell'alunno diversamente abile e di stabilire obiettivi e strategie d'intervento adeguati.

Tutti i docenti del consiglio di classe, in stretta e costante collaborazione con l'insegnante di sostegno, contribuiscono con le loro competenze disciplinari alla progettazione e all'attuazione degli interventi concordati.

Allo scopo di attuare il pieno diritto allo studio degli alunni portatori di handicap, inoltre, la Scuola è aperta a tutte le iniziative e ai vari progetti, ritenuti validi, che siano proposti da Enti e Associazioni operanti nel territorio.

Nel corrente anno scolastico è prevista l'attuazione del progetto di Acquaticità.